

Indicazioni essenziali per l'esercizio di culto e le processioni a seguito dell'introduzione del *Green Pass* con Decreto Legge del 23 luglio 2021 e della nota del 21 giugno 2021 inviata dal Ministero dell'Interno in risposta alle istanze presentate dalla Conferenza Episcopale Italiana in materia di celebrazioni pubbliche religiose e di svolgimento delle processioni, si riporta quanto segue:

Utilizzo del Green Pass

1) ***non si richiede la certificazione*** Green Pass:

- a. per partecipare alle celebrazioni liturgiche. Restano, tuttavia, in vigore le disposizioni di sicurezza previste dal protocollo CEI del 7 maggio 2020 e successive integrazioni: uso delle mascherine, distanziamento tra i banchi, comunione solo sulla mano, scambio della pace senza contatto fisico, acquasantiere vuote;
- b. per partecipare alle processioni religiose. Restano, tuttavia, in vigore le disposizioni decretate l'11 giugno 2020: obbligo di indossare la mascherina, distanziamento di almeno 2 metri per i cantori e di 1,5 metri per i partecipanti. Sarà compito dell'ente organizzatore avvisare la Curia in tempo utile per valutare il percorso (evitare vie strette) e il numero di partecipanti. Valutata la fattibilità la Curia chiederà il parere della Asl e della Questura.
Per i portatori di statue e palanchini, che devono stare necessariamente a contatto fra loro, gli organizzatori valutino l'ipotesi - non essendo possibile in questi casi l'utilizzo di dispositivi di protezione - della richiesta dei *green pass*. È responsabilità dell'ente organizzatore (la parrocchia nella persona del parroco) garantire il rispetto delle norme di sicurezza, organizzando l'evento in collaborazione con le autorità locali di polizia e con i responsabili sanitari di zona. Qualora non si possano garantire tali condizioni, si continui a valutare la possibilità di creare un evento equivalente in forma statica;
- c. sono esclusi dall'obbligo dei *green pass* i partecipanti ai centri estivi e le relative attività di ristorazione. Si raccomanda comunque il rispetto delle basilari norme di prevenzione anti Covid19.

2) ***La certificazione è obbligatoria*** nei seguenti casi:

- a. servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio (anche bar) per il consumo al tavolo, al chiuso; spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive;
- b. musei, altri istituti e luoghi di cultura e mostre;
- c. sagre e fiere, convegni e congressi;
- d. piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- e. centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso, fatta eccezione per quanto previsto dal punto lc.
- f. per tutti i ricevimenti successivi alle celebrazioni civili e religiose (feste di nozze o altro) e per accedere alle RSA.

Rimangono *esenti dall'obbligo dei green pass* i minori di anni 12 e gli esenti secondo idonea certificazione medica.

Il **controllo della certificazione** è a carico del responsabile dell'ente organizzativo.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento contattare l'Ufficio Liturgico Diocesano.

La procedura per le processioni religiose è stata concordata con la Prefettura, la Questura di Teramo e con l'Autorità Sanitaria Locale nei seguenti termini:

1. Si privilegi la forma statica, organizzandola secondo le disposizioni ministeriali in materia di svolgimento degli eventi (partecipanti seduti, con mascherina e distanziamento di 1,5m tra loro)
2. In caso di organizzazione in forma dinamica:
 - 2.1 Comunicare alla Curia, Ufficio del Vicario Generale, la richiesta con le indicazioni dettagliate dell'organizzazione e delle funzioni di controllo svolte dalla parrocchia.
 - 2.2 Interessamento da parte della Curia delle autorità di polizia e sanitarie locali.
 - 2.3 Trasmissione al parroco dell'autorizzazione con il giudizio e le raccomandazioni delle autorità di polizia e sanitarie.